

## REGOLAMENTO MULTICOMPARTO

*approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 31 marzo 2023*

### Art. 1 - Disposizioni Generali

Il presente regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'art.12 dello Statuto del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit (di seguito **Fondo**), *le modalità di scelta dei comparti sui quali allocare i flussi contributivi, l'eventuale posizione trasferita da altro Fondo pensione nonché la posizione individuale maturata.*

### Art. 2 - Comparti

Al fine di consentire a ciascun iscritto nell'ambito della "Sezione a Contribuzione" di scegliere la composizione ottimale dell'investimento della propria posizione in relazione alle specifiche necessità previdenziali, sono stati istituiti tre comparti finanziari diversificati *per orizzonti temporali* e quindi con specifici *rendimenti medi e volatilità*, le cui caratteristiche sono indicativamente riportate nel prospetto che segue.

Ai tre comparti finanziari si aggiunge un comparto garantito, che garantisce il rimborso del capitale dedotto dei costi di caricamento, dedicato ad accogliere il TFR tacitamente conferito ma utilizzabile quale linea di investimento da tutti gli iscritti.

Ai sensi dell'art.12, comma 2 dello Statuto è consentita l'adesione contemporanea a massimo due comparti.

| Comparto <sup>1</sup>                | 3 anni            | 10 anni           | 15 anni           |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Rendimento target</b>             | Inflazione+150bps | Inflazione+250bps | Inflazione+350bps |
| <b>Volatilità attesa<sup>2</sup></b> | 6,8%              | 8,7%              | 12,6%             |

È inoltre costituito un ulteriore comparto temporaneo denominato "Comparto ex C.R. Trieste" - destinato ad accogliere le posizioni a capitalizzazione individuale trasferite il 1° gennaio 2019 dal Fondo pensione per il Personale dell'ex CariTrieste - fino al completamento del processo finalizzato ad uniformare gli asset di provenienza con quelli della Gestione Multicomparto.

Sino ad ultimazione del suddetto processo, nei confronti degli iscritti trasferiti non si applicano le previsioni di cui al presente articolo ed ai successivi articoli 3-4-5-6 e 7.

<sup>1</sup> La denominazione dei comparti richiama un teorico orizzonte temporale di riferimento che dovrebbe agevolare gli iscritti a compiere scelte coerenti con la vita professionale residua. La composizione di massima di ciascun comparto è riportata in calce al presente Regolamento.

<sup>2</sup> Misura il rischio dell'investimento calcolato come possibili oscillazioni dei rendimenti del portafoglio dovuti all'andamento dei mercati nell'orizzonte temporale di un anno.

Di seguito le caratteristiche:

| Comparto          | ex C.R. Trieste   |
|-------------------|-------------------|
| Rendimento target | Inflazione+100bps |
| Volatilità attesa | 6,6%              |

### **Art. 3 - Modalità di scelta delle linee di investimento**

All'atto dell'adesione al Fondo l'iscritto provvede ad indicare sull'apposito modulo il/i comparti sui quali allocare i flussi contributivi e l'eventuale posizione trasferita da altro fondo pensione (art. 14, 15 e 16 dello Statuto).

In caso di scelta di due comparti deve essere specificata percentualmente la ripartizione fra gli stessi fermo restando che, per ogni comparto, la percentuale non potrà essere inferiore al 20% e andrà espressa in multipli di 10.

Qualora l'iscritto non indichi la scelta della/e linea/e di investimento, tale scelta sarà considerata come effettuata interamente a favore del comparto finanziario "3 anni" (c.d. "scelta per automatismo").

In caso di trasferimento da altro fondo di una posizione previdenziale, è consentito far confluire, anche integralmente, tale posizione nel comparto garantito del Fondo e destinare le future contribuzioni ad un unico comparto finanziario scelto dall'aderente.

In tal caso non trovano quindi applicazione le disposizioni di cui all'art.4 che segue.

### **Art. 4 – Ribilanciamento automatico**

Ai fini del mantenimento sostanziale del profilo di rischio prescelto da parte di coloro i quali avessero optato per l'investimento su due comparti, viene effettuata annualmente la verifica del peso percentuale di ciascun comparto con riferimento alla data del 30 giugno. Se il peso di ciascuna linea d'investimento si discosta di oltre il 10% rispetto al peso prescelto<sup>3</sup> si procede di iniziativa, con effetto dal 31 luglio successivo, al riequilibrio riducendo il numero di quote del comparto eccedente e aumentando il numero di quote del comparto carente.

In occasione della comunicazione annuale all'iscritto ai sensi dell'art. 55, comma 2, dello Statuto, viene indicata anche la percentuale dello scostamento della sua posizione rispetto alla sua scelta iniziale.

È consentito all'iscritto di rinunciare al ribilanciamento automatico presentando apposita dichiarazione entro il 30 giugno: la dichiarazione è considerata valida solo per il primo ribilanciamento utile.

---

<sup>3</sup> Ad esempio, se a fronte di una scelta iniziale di **80%** comparto 3 anni e **20%** comparto 15 anni venisse rilevata, in relazione alla variazione dei valori delle quote dei singoli comparti, una composizione **68%** comparto 3 anni e **32%** comparto 15 anni si procederebbe al ribilanciamento.

## **Art. 5 - Riallocazione della posizione individuale ("switch")**

Trascorso un anno dalla scelta iniziale, l'iscritto può modificare con cadenza annuale la scelta della/e linea/e di investimento sulla/e quali allocare la posizione; ciò anche in caso di "scelta per automatismo".

La scelta della/e nuova/e linea/e deve essere effettuata nel mese di giugno; la relativa operazione sarà eseguita con il valore quota di luglio. Essa ha effetto sia sulla posizione in essere che sulle contribuzioni future.

Gli iscritti con modalità tacita (c.d. "silenti") possono effettuare la prima modifica della linea di investimento in qualsiasi momento successivo all'adesione e la relativa operazione sarà eseguita con il primo valore quota disponibile; ulteriori modifiche potranno essere effettuate con le modalità indicate nell'art. 6.

Lo switch è gratuito. Il Consiglio di Amministrazione si riserva di determinare e comunicare tempestivamente l'eventuale onere che in futuro dovesse venire deliberato.

## **Art. 6 - Modalità di effettuazione dello "switch"**

Lo "switch" di cui all'articolo 5 è effettuato con l'apposita funzionalità dell'area riservata accessibile nel sito del Fondo.

In caso di impossibilità di accesso all'area riservata è altresì consentita la presentazione della richiesta con modulo da inviare, unitamente alla copia del proprio documento di identità, a mezzo posta elettronica, con invio all'indirizzo [pensionfunds@unicredit.eu](mailto:pensionfunds@unicredit.eu) entro il 30 giugno.

In caso di più dichiarazioni sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro il 30 giugno.

L'iscritto in ogni momento potrà visualizzare l'ultima scelta effettuata, consultando la posizione nell'area riservata.

Per gli iscritti con modalità tacita (c.d. "silenti") la prima modifica della linea di investimento è effettuata con la compilazione dell'apposito "Modulo per attivazione contribuzione-switch per adesione tacita" disponibile nella sezione "Modulistica" del sito del Fondo, da inviare all'indirizzo indicato nel modulo stesso. Le ulteriori successive modifiche potranno essere effettuate trascorso un anno, a partire dal primo mese di giugno successivo, con le modalità su indicate.

## **Art. 7 - Patrimonio e quote**

Il patrimonio dei comparti è suddiviso in quote e relative frazioni millesimali.

Il valore delle quote è calcolato mensilmente con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.

## **Art. 8 - Spese**

L'iscrizione alla Sezione a Contribuzione comporta le seguenti spese:

- a) spese relative alla fase di accumulo:
  - direttamente a carico del Partecipante post relativamente al caricamento applicato sul contributo;
  - indirettamente a carico del Partecipante post con imputazione al valore quota, in percentuale del patrimonio del Fondo;
- b) spese e premi relativi a prestazioni assicurative accessorie commisurate in cifra fissa a carico del Partecipante post;
- c) spese periodiche in cifra fissa relative alla prestazione erogata in forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi;
- d) spese relative alla fase di erogazione delle rendite.

Gli importi relativi alle spese di cui ai punti che precedono sono riportati nella Nota informativa. Il Consiglio di Amministrazione definisce i criteri e le modalità di prelievo delle suddette spese e li indica nella Nota informativa.

Il Consiglio di Amministrazione definisce altresì i criteri e le modalità secondo cui vengono ripartite fra gli iscritti le eventuali differenze fra le spese gravanti sugli iscritti stessi ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo e li indica nel Bilancio, nella Nota informativa e nella comunicazione annuale all'iscritto ai sensi dell'art. 55, comma 2, dello Statuto,

### **Composizione di massima dei comparti 3 anni, 10 anni e 15 anni e del comparto ex C.R. Trieste**

| Classe di attività                     | Comparti |         |         |                 |
|--|----------|---------|---------|-----------------|
|  | 3 anni   | 10 anni | 15 anni | ex C.R. Trieste |
| <b>Investimenti Obbligaz.</b>          | 56%      | 37%     | 14,0%   | 65%             |
| <b>Investimenti Azionari</b>           | 17,0%    | 35,0%   | 60,0%   | 25,0%           |
| <b>Immobiliare</b>                     | 17%      | 13,0%   | 11,0%   | 3%              |
| <b>Altri investimenti <sup>4</sup></b> | 10,0%    | 15%     | 15,0%   | 7,0%            |

<sup>4</sup> Comprende Liquid Alternatives, Private Equity, Private Debt, Commodities, ecc.